S.C.C.

SERVIZI CIMITERIALI DI CESANO BOSCONE S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società

C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti

Sede legale : Milano - Via Anton Cechov n. 50

Capitale Sociale: Euro 1.200.000,00 = i.v.

Iscritta nel Registro imprese di Milano al n. 03893650964

R.E.A. di Milano n. 1709167

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 03893650964

BILANCIO AL 31/12/2017

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	S.C.C. SERVIZI CIMITERIALI DI CESANO BOSCONE SRL
Sede:	VIA ANTOV CECHOV, 50 - MILANO (MI) 20151
Capitale sociale:	1.200.000
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	MI
Partita IVA:	03893650964
Codice fiscale:	03893650964
Numero REA:	1709167
Forma giuridica:	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO):	960300
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	CMB SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI
Appartenenza a un gruppo:	
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	151.702	158.648
II - Immobilizzazioni materiali	2.662.347	2.766.808
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.787	6.366
Totale immobilizzazioni (B)	2.819.836	2.931.822
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	479.498	554.297
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.476	24.939
Totale crediti	32.476	24.939
IV - Disponibilità liquide	586.391	420.193
Totale attivo circolante (C)	1.098.365	999.429
D) Ratei e risconti	866	441
Totale attivo	3.919.067	3.931.692
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.200.000	1.200.000
IV - Riserva legale	25.893	21.182
VI - Altre riserve	6.486	6.484
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	229.707	180.204
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	210.976	94.214
Totale patrimonio netto	1.673.062	1.502.086
B) Fondi per rischi e oneri	30.078	48.435
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	423.020	368.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.789.721	2.010.961
Totale debiti	2.212.741	2.379.024
E) Ratei e risconti	3.186	2.149
Totale passivo	3.919.067	3.931.692

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	838.375	790.888
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(74.799)	(114.551)
5) altri ricavi e proventi		
altri	16.732	11.111
Totale altri ricavi e proventi	16.732	11.111
Totale valore della produzione	780.308	687.448
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.227	45.468
7) per servizi	342.170	311.249
8) per godimento di beni di terzi	400	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.946	15.279
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104.462	104.455
Totale ammortamenti e svalutazioni	111.408	119.734
13) altri accantonamenti	15.000	40.000
14) oneri diversi di gestione	13.288	15.267
Totale costi della produzione	501.493	531.718
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	278.815	155.730
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	39	99
Totale proventi diversi dai precedenti	39	99
Totale altri proventi finanziari	39	99
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48.493	55.087
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.493	55.087

	31-12-2017	31-12-2016
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(48.454)	(54.988)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	230.361	100.742
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.385	6.528
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.385	6.528
21) Utile (perdita) dell'esercizio	210.976	94.214

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Si ricorda che la società, costituita in data 17/03/2003 ai sensi dell'art.37 quinquies L. 109/94 e s.m.i., ha per oggetto sociale l'esecuzione del Contratto di Concessione stipulato con il Comune di Cesano Boscone il 30/04/2003 relativo alla costruzione del nuovo cimitero del Comune di Cesano Boscone e la gestione dei servizi cimiteriali e delle luci votive del complesso cimiteriale già esistente e di quello di nuova realizzazione, edificato dalla società ed entrato in funzione nell'esercizio 2007. Con successivo Atto Aggiuntivo n. 1 al Contratto di Concessione in data 9/07/2010, la durata della concessione è stata prorogata dal termine originario del 5/05/2033 al nuovo termine del 31/12/2043.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- i criteri di valutazione non sono modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall''art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

1) criteri di valutazione;

2) movimenti delle immobilizzazioni;

6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

8) oneri finanziari capitalizzati;

9) impegni, garanzie e passività potenziali;

13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonchè quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 2.819.836.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 111.986

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri sostenuti per l'adeguamento alle normative e la messa in sicurezza degli impianti elettrici e dei manufatti cimiteriali relativi al vecchio complesso cimiteriale, che vengono ammortizzati in base alla durata del Contratto di Concessione.
- costi accessori sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti relativamente alle spese di istruttoria ed imposta sostitutiva, che sono ammortizzati in quote costanti per la durata del relativo finanziamento.

- spese sostenute dalla società inerenti ai lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione ed eliminazione di lastre di marmo all'interno del vecchio cimitero di Cesano Boscone, che sono ammortizzate a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione e nei cinque esercizi successivi in quote costanti.

Sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo dei relativi oneri accessori, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 151.702.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento, per complessivi euro 2.662.347.

In tale voce risultano iscritti beni (attrezzatura varia, macchine ufficio, mobili e arredi, impianti generici) acquistati dalla società, necessari per lo svolgimento della sua attività e che rimarranno in proprietà al termine della Concessione (definiti d'ora in poi "beni in proprietà industriale") ed a beni gratuitamente devolvibili destinati al Comune di Cesano Boscone, al termine della Concessione.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria	Aliquota
Attrezzatura varia e minuta	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche, sistemi telefonici	20%
Impianti generici	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento, in considerazione del loro primo utilizzo, e risultano congrue rispetto alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi.

I beni gratuitamente devolvibili (Nuovo complesso cimiteriale) comprendono i costi sostenuti relativi alla costruzione, al costo degli espropri ed a tutti gli altri costi diretti ed indiretti ad essi imputabili. Con l'entrata in funzione del cespite, la cui vita utile è superiore alla durata del Contratto di Concessione, la società nel 2007 ha iniziato l'ammortamento finaziario suddividendo in quote costanti il costo per il numero di anni residui di durata della Concessione, il tutto anche in conformità al disposto dell' art. 104 del T.U.I.R..

Alla chiusura dell'esercizio non vi sono immobilizzazioni il cui valore risulti durevolmente inferiore a quello iscritto nell'attivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 5.787.

Esse risultano composte da depositi cauzionali, iscritti al loro valore nominale, in quanto ritenuti pienamente esigibili. La riduzione di euro 579 rispetto all'esercizio precedente si riferisce al rimborso di un deposito cauzionale di un'utenza.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	2.819.836
Saldo al 31/12/2016	2.931.822
Variazioni	-111.986

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	410.315	3.925.120	6.366	4.341.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	251.667	1.158.312		1.409.979
Valore di bilancio	158.648	2.766.808	6.366	2.931.822
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6.946	104.461		111.407
Altre variazioni	-	-	(579)	(579)
Totale variazioni	(6.946)	(104.461)	(579)	(111.986)
Valore di fine esercizio				
Costo	410.315	3.925.120	5.787	4.341.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.613	1.262.773		1.521.386
Valore di bilancio	151.702	2.662.347	5.787	2.819.836

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole

prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Il decremento complessivo di euro 6.946 deriva dagli ammortamenti applicati nel corso dell'esercizio

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Non si è proceduto inoltre, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Il decremento complessivo di euro 104.461 deriva dagli ammortamenti applicati nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie registrano un decremento di euro 579 in seguito a un rimborso di depositi cauzionali a favore del fornitore Cap Amiacque.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 1.098.365. Rispetto al passato esercizio, ha registrato una variazione in aumento pari a euro 98.936.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 479.498.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 74.799.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita e sono valutate in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comunque minore del valore di realizzazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	554.297	(74.799)	479.498
Acconti (versati)	0	0	0
Totale rimanenze	554.297	(74.799)	479.498

La voce si riferisce prevalentemente alla consistenza dei manufatti cimiteriali (loculi, ossari e tombe di famiglia) costruiti in proprio e posti nel cimitero di Cesano Boscone esistente in Via Rimembranze e nel nuovo complesso cimiteriale in Plazza dell'accoglienza, i cui lavori di realizzazione si sono conclusi negli esercizi precedenti.

Nell'esercizio corrente sono stati realizzati 168 nuovi ossari al costo complessivo (costo di costruzione e spese accessorie capitalizzati) di euro 44.910.

La voce rileva inoltre la movimentazione di manufatti cimiteriali (Ossari, Loculi) acquisiti a seguito di rinuncia dei clienti al diritto d'uso di sepoltura; questi manufatti, rientrati nella disponibilità della società, vengono nuovamente concessionati ai cittadini.

Si informa che la società cede, con scrittura privata e in conformità a tutto quanto pattutito nel Contratto di Concessione con il Comune, i manufatti in concessione d'uso per la sepoltura ai privati cittadini e i relativi corrispettivi vengono iscritti a ricavo alla data di stipula; nel medesimo esercizio viene imputata a conto economico la quota di rimanenze ad essi inerente.

Il decremento sopra evidenziato risulta dalla seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Acquisto manufatti a seguito di rinuncia	13.258
Realizzazione 168 nuovi ossari	44.910
Costo manufatti e beni ceduti	(132.967)
Totale	(74.799)

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 32.476.

Rispetto al passato esercizio hanno registrato una variazione in aumento pari a euro 7.537.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza. A tale proposito si segnala che tutti i crediti iscritti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

Sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti; si evidenzia che nell'esercizio il suddetto fondo è stato utilizzato totalemente, in conseguenza della chiusura di un contenzioso con il cliente L'Arte della Cesanese.

Il prospetto che segue fornisce evidenza delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 nni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.010	(3.250)	12.760	12.760	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti	0	0	0	0	0	0

nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	24	3.589	3.613	3.613	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.205	8.106	15.311	15.311	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.700	(908)	792	792	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.939	7.537	32.476	34.476	0	0

Nel dettaglio, le voci sonopra riportate, sono così composte:

- Crediti v/ clienti per fatture emesse euro 12.760;
- Crediti v/ la società controllante CMB Società Cooperativa euro 3.613 di cui euro 24 per fatture emesse ed euro 3.589 per fatture da emettere;
- Crediti tributari euro 15.311, di cui euro 8.046 per I.V.A., euro 7.265 per acconto IRAP;
- Crediti diversi euro 792, di cui 300 per acconti a fornitori.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 586.391, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

L'importo di euro 586.391 risulta così diviso:

- Giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche Unipol, Unicredit e Intesa infrastruttura e sviluppo per euro 586.135
- Contanti esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio per euro 256.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	419.942	166.193	586.135
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	252	4	256
Totale disponibilità liquide	420.194	166.197	586.391

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 866.

La voce si riferisce unicamente a risconti attivi per il rinvio di costi relativi ad abbonamenti, utenze e consulenze già sostenuti nell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

Rispetto al passato esercizio hanno registrato una variazione in aumento pari a euro 425.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.673.062 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 170.976 per effetto del risultato di esercizio, al netto della distribuzione di utili deliberata dai soci nell'esercizio e delle riserve di arrotondamento.

A tale proposito si comunica che l'assemblea dei soci tenutasi in data 5/05/2017 ha disposto di rimandare a nuovo la destinazione dell'utile di esercizio 2016, previo accantonamento della quota di legge a riserva ordinaria; successivamente, in data 20/12/2017 l'assemblea ha deliberato una distribuzione parziale di complessivi euro 40.000 del predetto utile a nuovo.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato di esercizio precedente	Variazioni	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.200.000				1.200.000
Riserva legale	21.182	4.711	4.711		25.893
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	6.485				6.485
Varie altre riserve	(1)		2		1
Totale altre riserve	6.484				6.486
Utili portati a nuovo	220.204	89.503	89.503		269.707
Distribuzione di utili			(40.000)		(40.000)
Utile di esercizio	94.214	(94.214)	(94.214)	210.976	210.976
Totale patrimonio netto	1.502.084		(39.998)	210.976	1.673.062

La riserva legale e straordinaria sono originate da utili.

Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.200.000	Versamenti in denaro		-
Riserva Legale	25.893	da utili	AB	25.893
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	6.485	da utili	ABC	6.485
Varie altre riserve	1	da arrotondamento		-
Totale altre riserve	6.486			6.485
Utili portati a nuovo	269.707		ABC	229.707
Totale	1.502.086			262.085
Quota non distribuibile				25.893
Residua quota distribuibile				236.192

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria sono iscritti nella classe C o D del Conto economico.

La voce che chiude con un saldo a fine esercizio di euro 30.078, decresce di euro 18.357 rispetto al precedente esercizio e rappresenta la consistenza del fondo manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, comprensivo degli utilizzi e dello stanziamento effettuati nell'anno.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.212.741.

Rispetto al passato esercizio, ha registrato una variazione in diminuzione pari a euro 166.283.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 15.883 relativo ai Debiti tributari, riferiti a ritenute su autonomi e dividendi, saldate nel corso del successivo mese di gennaio 2018.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	2.189.173	(178.153)	2.011.020	221.299	1.789.721	676.606
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori nazionali	116.264	(47.877)	68.387	68.387	0	0
Debiti versi imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllanti	64.078	49.255	113.333	113.333	0	0
Debiti verso imprese sotto il controllo delle controllanti	0	37	37	37	0	0
Debiti tributari	4.710	11.173	15.883	15.883	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0
Altri debiti	4.799	(718)	4.081	4.081	0	0
Totale debiti	2.379.024	(166.283)	2.212.741	423.020	1.789.721	676.606

La posta che diminuisce complessivamente di euro 166.283, è suddivisa nei seguenti debiti:

- debiti verso banche euro 2.011.020 di cui euro 59 per spese da liquidare, euro 1.443.220 finanziamento Unipol linea A (di cui euro 221.240 da saldare entro l'anno ed euro 1.221.980 da saldare oltre), euro 567.741 finanziamento Unipol linea B (da saldare oltre i 5 anni);
- Debiti verso erario euro 15.883, di cui 4.671 per ritenute su distribuzione utili, euro 260 per ritenute verso lavoratori autonomi ed euro 10.952 per Irap;
- Debiti verso fornitori euro 68.387, di cui euro 59.316 per fatture ricevute ed euro 9.071 per fatture da ricevere;
- Debiti verso la società controllante CMB Società Cooperativa euro 113.333, di cui euro 65.835 per fatture ricevute, euro 38.106 per fatture da ricevere ed euro 9.392 per procedura di consolidato fiscale;
- Debiti verso imprese sotto il controllo della società controllante (S.C.D. Srl), euro 37;
- Altri debiti euro 4.081, di cui euro 2.700 per cauzioni ricevute ed euro 1.381 per rimborsi a clienti.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni per un importo pari a euro 676.606.

Tale importo si riferisce alla quote in conto capitale da rimborsare riferite a un finanziamento che la società ha in essere con l'istituto di Credito Unipol Banca S.p.A., concesso per la realizzazione del nuovo cimitero e per la parziale copertura dei costi relativi al progetto nel suo complesso.

Il contratto, stipulato in data 14/09/2006, si compone di due linee di credito, denominate Linea "A" e Linea "B". Il finanziamento è remunerato a tassi di mercato; sulla Linea "A" gli interessi vengono pagati in rate semestrali posticipate e sulla Linea "B" in rate trimestrali.

Il debito di durata residua superiore a cinque anni per un importo pari a euro 676.606 risulta così suddiviso:

- Linea "A" = 108.865
- Linea "B" = 567.741

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n.6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che la società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Si informa inoltre che, a garanzia degli impegni assunti a fronte delle linee di credito concesse da Unipol Banca S.p.A., i soci hanno costituito in pegno a favore dell'Istituto finanziatore le rispettive quote di partecipazione nella società.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 3.186.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 1.037.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.715	125	1.840
Aggio su prestiti emessi	0		
Altri risconti passivi	434	912	1.346
Totale ratei e risconti passivi	2.149	1.037	3.186

I ratei passivi rilevano la quota di premio di competenza del 2017 verso Unipol assicurazioni per la regolazione della polizza inerente la copertura incendio, ricorso a terzi e rapina dei locali adibiti ad uso ufficio in Cesano Boscone, presso il cimitero nuovo di piazza dell'Accoglienza; i risconti affitti attivi anticipati percepiti in relazione agli spazi commerciali presenti nel complesso cimiteriale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 838.375.

Tali ricavi sono suddivisi secondo il seguente prospetto:

Categoria d'attività	Valore esercizio corrente
Concessioni cimiteriali	826.027
Affitti attivi	12.348
Totale	838.375

Tutti i ricavi sono riferibili ad attività esercitate presso il Cimitero di Cesano Boscone.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 501.493.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale; sono così suddivisi:

Interessi attivi bancari	39
Interessi passivi su finanziamenti bancari	(48.493)
Totale proventi ed oneri finanziari	(48.454)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non ne ha rilevati.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per complessivi euro 19.385.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le Imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e norme vigenti, e comprendono:

• Irap - euro 10.952

• Ires - euro 9.392

Si informa che la Società ha deliberato l'adesione per il triennio 2017-2019 alla procedura di Consolidato Fiscale Nazionale con la Controllante C.M.B. Società Cooperativa e pertanto, in ossequio degli artt. 117 e seguenti TUIR, trasferirà i propri imponibili fiscali Ires che si genereranno in tale periodo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci

- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)

- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)

- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)

- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.

- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)

- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)

- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

La società non ha personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Agli amministratori nel 2017 non è stato riconosciuto alcun compenso o anticipazione, non è stato loro concesso credito, come pure non è stato assunto alcun impegno per loro conto per effetto di garanzie prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale si riferiscono a due fidejussioni per un importo complessivo di euro 91.517.

Nello specifico:

- Fidejussione di euro 86.717 rilasciata a favore del Comune di Cesano Boscone, nell'interesse di SCC Srl, da Banca Agricola Mantovana (filiale di Carpi) a garanzia dell'adempimento dei lavori di costruzione del nuovo cimitero. L'importo si riferisce alla garanzia in essere per la regolare esecuzione dei lavori ancora da eseguire e sarà tacitamente prorogata di anno in anno fino all'emissione del certificato di collaudo finale dei lavori;
- Fidejussione di euro 4.800 rilasciata da Banca Monte dei Paschi di Siena (filiale di Cesano Boscone), a favore della Società, nell'interesse dell'affittuario dei locali commerciali posti all'interno del nuovo cimitero di Piazza dell'Accoglienza a Cesano Boscone, a garanzia del pagamento del canone annuale della locazione medesima.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Per quanto attiene ai rapporti con parti correlate, si informa che la Società intrattiene rilevanti rapporti con la controllante C.M.B. Società Cooperativa, per la prestazione di servizi, e con la controllata di quest'ultima, Società S.C.D. srl.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono oggetto di specifica contrattualistica e regolate a condizione di mercato; non esistono rapporti commerciali e finanziari con altre parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione ed al coordinamento da parte della società C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima nella misura del 54,59%, imprime un'attività di indirizzo, influendo sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi e riferito all'esercizio 2016.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	332.443	8.579
B) Immobilizzazioni	291.559.423	287.703.551
C) Attivo circolante	662.208.445	588.440.833
D) Ratei e risconti attivi	1.503.995	1.842.565
Totale attivo	955.604.306	877.995.528
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	28.383.403	29.210.051
Riserve	181.896.604	177.891.580
Utile (perdita) dell'esercizio	4.340.284	4.501.520
Totale patrimonio netto	214.620.291	211.603.151
B) Fondi per rischi e oneri	4.834.705	3.047.668
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.635.537	4.114.451
D) Debiti	731.334.001	657.673.482
E) Ratei e risconti passivi	1.179.772	1.556.776
Totale passivo	955.604.306	877.995.528

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	502183851	557839356
B) Costi della produzione	487780765	544703599
C) Proventi e oneri finanziari	-2412424	703444
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-5001322	-7065891
Imposte sul reddito dell'esercizio	2649055	2257027
Utile dell'esercizo	4340284	4501520

Essendo la società esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto il Bilancio della società S.C.C Servizi Cimiteriali di Cesano Boscone S.r.l. è redatto in forma abbreviata, qui di seguito vengono indicati i rapporti intercorsi nell'esercizio a tutto il 31.12.2017 con il socio controllante C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi.

Rappori commerciali

Costi di Bilancio Euro 194.954;

Debiti di Bilancio Euro 113.333;

Crediti di Bilancio Euro 3.613.

Tutte le operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile conseguito, pari ad Euro 210.976, come segue:

- Euro 10.549 a Fondo di riserva ordinario;
- Euro 200.427 a Fondo di riserva straordinario.

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del C.d.A.
Carlo Bett
(ing. Carlo Alberto Bettini)
itcc-ci-2017-07-06

S.C.C. SERVIZI CIMITERIALI DI CESANO BOSCONE S.R.L.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di C.M.B. Società Cooperativa

Sede legale: Milano - Via Anton Cechov n. 50

Capitale Sociale: Euro 1.200.000,00 i.v.

Iscritta nel Registro Imprese di Milano al n. 03893650964

R.E.A. Milano n. 1709167

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03893650964

****

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 15,30 presso la sede legale in Milano, Via A. Cechov n. 50, si è riunita l'Assemblea dei Soci della società "S.C.C. SERVIZI CIMITERIALI DI CESANO BOSCONE S.r.l.", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Presentazione, discussione ed approvazione del Bilancio al 31/12/2017 e delibere conseguenti;
2) Conferma carica del Presidente del C.d.A. nominato per cooptazione;
3) Varie ed eventuali.

E' presente per delega l'intero Capitale Sociale, così rappresentato:

- CMB Soc. Coop., detentore di quote di Capitale per nominali Euro 655.100,78 pari al 54,59% del Capitale Sociale, in persona del delegato Signora Ilaria Banderali.

- Comune di Cesano Boscone, detentore di quote di Capitale per nominali Euro 538.899,22 pari al 44,91% del Capitale Sociale, in persona del proprio delegato Dott. Giuseppe Ursino (in audio-conferenza);

- Cooperativa Produzione e Lavoro Eugenio Dugoni, detentore di quote di Capitale per

nominali Euro 6.000,00 pari al 0,5% del Capitale Sociale, in persona del proprio delegato Signora Concetta Giannini.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente, Signor Carlo Alberto Bettini, il Consigliere Signor Gabriele Leali ed il Consigliere Signor Roberto Cappellato.

Con il parere favorevole dell'Assemblea assume la Presidenza della seduta il Signor Carlo Alberto Bettini il quale, sempre su designazione dell'Assemblea, chiama a fungere da Segretario il Signor Gabriele Leali.

Il Presidente, constatata la validità della seduta stante la regolarità dell'invio della convocazione, avvenuta in tempo utile ed ai sensi di Statuto, e stante le presenze di cui sopra, con il consenso dei presenti, procede alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

1. ***Presentazione, discussione ed approvazione del Bilancio al 31/12/2017 e delibere conseguenti;***

Il Presidente illustra ai presenti il Bilancio al 31/12/2017, nelle sue componenti patrimoniali ed economiche e procede in seguito con la lettura della Nota Integrativa allegata allo stesso; per quanto concerne la destinazione del risultato di esercizio, il Presidente a nome del Consiglio propone di destinare a riserva straordinaria l'utile conseguito nel 2017, pari ad Euro 210.976,23, previo accantonamento della riserva di legge.

Segue una esauriente ed approfondita discussione, al termine della quale l'Assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare il Bilancio al 31/12/2017 nelle sue componenti patrimoniali ed economiche così come è stato ad essa presentato, comprensivo della relativa Nota Integrativa;
- di concordare con la proposta del Consiglio di Amministrazione e pertanto di destinare l'utile conseguito, pari ad Euro 210.976,23, come segue:

- Euro 10.548,81 a Fondo di riserva ordinario;

- Euro 200.427,42 a Fondo di riserva straordinario.

2. ***Conferma carica del Presidente del C.d.A. nominato per cooptazione;***

Il Presidente informa che a seguito delle dimissioni verificatesi all'interno dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla sostituzione del Presidente uscente mediante cooptazione di un nuovo Consigliere in persona dello stesso Carlo Alberto BETTINI, conferendogli altresì la carica di Presidente del C.d.A. e legale rappresentante della società; nell'evidenziare che il suddetto mandato troverebbe naturale esaurimento nella giornata odierna comunica che a seguito dell'approvazione del bilancio per l'esercizio 2017, risulta esaurito anche il mandato degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, Signori Gabriele LEALI e Roberto CAPPELLATO.

Per quanto sopra, il Presidente invita i convenuti a voler deliberare in merito alla conferma delle cariche in scadenza o, in difetto, alla formulazione di nuove nomine.

L'Assemblea, espresso innanzitutto ampio apprezzamento per l'operato compiuto singolarmente dai Consiglieri, per il quale viene riconosciuto ampio discarico, dopo breve discussione

delibera all'unanimità

- Di confermare i mandati a suo tempo affidati al Presidente ed ai Consiglieri e di rinnovare la durata della carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2020, dando pertanto atto che la composizione dell'organo amministrativo della società risulta essere il seguente:

BETTINI Carlo Alberto – Presidente C.d.A.

LEALI Gabriele – Vice Presidente C.d.A.

CAPPELLATO Roberto – Consigliere

- Di confermare che il suddetto incarico è a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle

spese eventualmente sostenute per motivi di ufficio.

Gli Amministratori presenti dichiarano di accettare il rinnovo della carica e ringraziano l'Assemblea per la fiducia accordata.

3. Varie ed eventuali.

Il Presidente, constatato che nessuno dei presenti prende la parola e che null'altro da deliberare è rimasto, dichiara sciolta la seduta alle ore 16,00 previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

(Carlo Alberto Bettini)

Il Segretario

(Gabriele Leali)

CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZABRIANZA LODI

registroimprese.it
I dati ufficiali della Camera di Commercio

N. PRA/209710/2018/CMIAUTO PROTOCOLLO AUTOMATICO, 23/05/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
S.C.C. SERVIZI CIMITERIALI DI CESANO BOSCONE S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03893650964
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MI-1709167

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
DT.ATTO: 31/12/2017

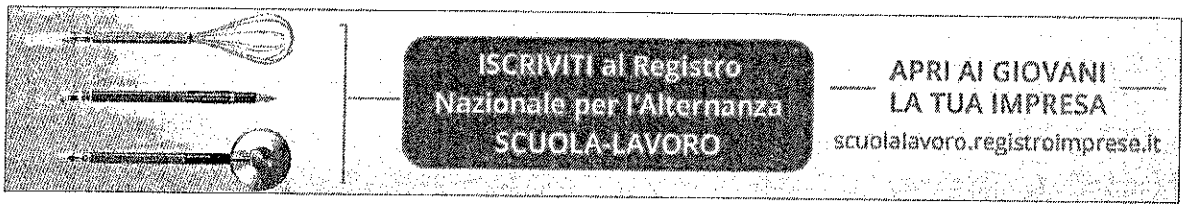
ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 23/05/2018 DATA PROTOCOLLO: 23/05/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: LEALI-GABRIELE ALBERTO-GABRIELE.LEALI@CMB

Estremi di firma digitale
Firma valida
Digitally signed by GIANFRANCESCO VANZELLI
Date: 2018.05.23 17:53:23 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. MILANO MONZA BRIANZA LODI



MIRIPRA

0002097102018

CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZABRIANZA LODI

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/209710/2018/CMIAUTO PROTOCOLLO AUTOMATICO, 23/05/2018

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	23/05/2018 17:53:20
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	23/05/2018 17:53:20

RISULTANTI ESATTI PER:

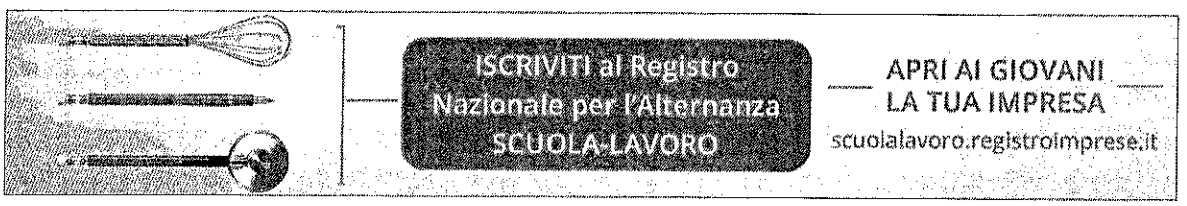
BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MARINELLA ROCCA

Data e ora di protocollo: 23/05/2018 17:53:20
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 23/05/2018 17:53:21



MIRIPRA

0002097102018